

Data	Testata	Edizione	Pagina
25.08.15	Gazzetta del Sud	RC	21

La Regione deve mettere in sicurezza la collina

# Sambatello, parte la doppia linea ma è incombente il rischio frane

L'impianto dopo l'arrivo del trituratore lavora 200 tonnellate di rifiuti

**Eleonora Delfino**

La seconda linea è ripartita. Dall'impianto di Sambatello ogni giorno escono 200 tonnellate di rifiuti lavorati. In una regione sempre in bilico sull'emergenza rifiuti i dati lasciano ben sperare. Anche se questo primo risultato dovrà essere accompagnato da altri interventi. Dopo lustrini di commissariamento si comincia a programmare e non navigare a vista? Forse. La Regione ha confermato l'intenzione di puntare al potenziamento dell'impianto, rispetto all'ipotesi di una delocalizzazione.

Da tre anni si attendeva l'arrivo di questo macchinario. Finalmente il trituratore per attivare

la seconda linea di lavorazione dei rifiuti all'impianto di Sambatello è arrivato. Con un trasporto eccezionale il mulino ve-coplan partito dalla Germania è giunto a destinazione, andando ad affiancare l'altro trituratore. Adesso sarebbe auspicabile anche l'intervento di manutenzione dell'impianto, tanto ordinario che straordinario. Un'operazione rimandata ormai da tre anni per via del rimpallo di responsabilità tra la Regione e l'impresa che si occupa della gestione dell'impianto Ecologia Oggi.

Intanto il territorio ha attraversato diverse emergenze, con i cumuli di rifiuti in ogni dove prima che si provvedesse alla sostituzione del macchinario an-

## Ritmi sostenuti

● L'impianto lavora a pieno regime e i lavoratori sono impegnati a ritmi serrati con turni estenuanti. In questa situazione l'ipotesi di un incremento della forza lavoro sarebbe auspicabile. Lavoratori che convivono ciclicamente con i ritardi nei pagamenti degli stipendi. Lavoratori su cui pesa anche la chiusura dell'impianto per via dell'allerta meteo e rischio frana. I giorni di chiusura infatti sono stati decurtati dalle buste paga.

dato distrutto accidentalmente da un incendio nel 2012. Uno strumento per cui la Regione non ha sborsato un centesimo, ha provveduto l'assicurazione. Alla Regione è toccato un altro importante compito: quello di rivedere il piano dei rifiuti e aumentare le tonnellate assegnate a Sambatello, le capacità di smaltimento con l'arrivo del trituratore e l'attivazione della seconda linea infatti si moltiplicano. E il provvedimento è arrivato. Da due settimane infatti la Regione ha dato disco verde se è passati dalle ottanta tonnellate alle duecento. Una soluzione attesa che scaccia per il momento lo spettro dell'emergenza, però non basta a risolvere il problema per il territorio. Perché se è vero che l'impianto oggi è più efficiente garantendo a tutta l'area una certa autonomia (altri 4 comuni conferiscono a Sambatello da quando è arrivato il nuovo macchinario) è altrettanto vero che rimane ancora l'incognita meteo. Fino a quando la Regione non provvederà a mettere in sicurezza il fianco della collina, il rischio frane parizzerà le attività ad ogni allerta meteo per il rischio frane. Un copione che lo scorso anno si è ripetuto più e più volte. Oltre trenta giorni di fermo nell'arco di qualche mese. Ma ancora su questo fronte non si hanno notizie, mentre la stagione delle piogge è alle porte. Dopo i lavori eseguiti a ritmi febbrili alle vasche e al capannone, tutto si è fermato. ◀